



PNRR Missione 4, Componente 2, Investimento 1.4, Avviso “Centri Nazionali”, Codice progetto CN_00000023, CN4 SPOKE 9, CUP B13C22001000001, DD n. 1033 del 17/06/2022.

SCRITTURA PRIVATA

G047_2023: AFFIDAMENTO PREVIA PROCEDURA NEGOZIATA SOTTO SOGLIA AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. E) DEL D.LGS. N. 36/2023, DELLA FORNITURA DI GOLF CAR O ANALOGHI VEICOLI PER LA MESSA IN OPERA DI UN SERVIZIO DI SHARING IN AMBITO PNRR. CUP B13C22001000001 – CUI F01279680480202300165. RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO (RUP): DOTT.SSA RINA NIGRO - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO (DEC): PROF. ADRIANO ALESSANDRINI. CIG LOTTO 3: A030C6A571.

TRA

L'Università Degli Studi di Firenze legalmente rappresentata per il presente atto dal Dott. Massimo Benedetti, in qualità di Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali, domiciliato per la carica in Firenze, Piazza San Marco, 4 (nel prosieguo anche: “Università”), C.F./P.IVA 01279680480, legittimato alla stipula in forza di delibera CDA del 30/11/2022 rep. 2102;

E

La Società Exelentia s.r.l. avente sede legale in Roma (RM), Viale Alexandre Gustave Eiffel 100, Partita IVA 01534670805, legalmente rappresentata dal Dott. Domenico Antonio Zappia nato a [REDACTED], il [REDACTED], C.F. [REDACTED], in qualità di Legale Rappresentante, nel prosieguo anche indicato come “Affidatario” o “Appaltatore”;

PREMESSO CHE

- con Decreto Dirigenziale Rep 19/2024 prot. 2675 del 05.01.2024 è stata affidata all'Appaltatore, previo espletamento di procedura negoziata sotto soglia ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs. n. 36/2023 la fornitura di n. 4 veicoli a 8 (otto) posti utili, omologati alla circolazione su strada e mai utilizzati (condizioni di "nuovo") (Lotto 3);
- con nota prot. 4833 del 09/01/2024 è stato trasmesso all'Affidatario il verbale di esecuzione anticipata del contratto;
- la fornitura oggetto del presente contratto:
 - è stata individuata in coerenza con l'art. 4 del Regolamento (UE) 2021/241;
 - non sostituisce le spese nazionali correnti ed è addizionale e complementare al sostegno fornito;
 - è coerente con la programmazione di dettaglio Missione 4 Componente 2 - Linea di Investimento 1.4 "Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key enabling technologies" - Finanziato dall'Unione Europea- Next Generation EU per il progetto "Sustainable Mobility Center (Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile - CNMS - MOST)";
 - -assicura l'effettiva realizzabilità di milestone e target entro le scadenze concordate a livello europeo;
 - assicura che il progetto approvato dia un contributo all'indicatore comune associato alla misura suddetta;
 - rientra tra le categorie di spese ammissibili previste dal progetto;
 - è specificamente destinata a realizzare il progetto finanziato, nei limiti degli importi previsti dalle corrispondenti voci di costo del quadro economico di progetto

- il presente Contratto è regolato:

- dalle disposizioni del presente atto e dai suoi allegati, che ne costituiscono parte integrante;
- dalle disposizioni del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici”;
- dalle disposizioni di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante «Codice dell’Amministrazione Digitale»;
- dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, nonché dalla vigente normativa di settore» (Decreto Semplificazioni Bis) convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;
- dal DL 30 aprile 2022, n. 36, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» convertito in legge 29 giugno 2022, n. 79;
- dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – CONDIZIONI GENERALI

L’Appaltatore si obbliga ad eseguire la fornitura in oggetto a perfetta regola d’arte alle condizioni prescritte in sede d’offerta. L’Appaltatore dovrà attenersi alle istruzioni del Responsabile Unico del Progetto. L’Appaltatore dichiara di conoscere perfettamente la natura dell’appalto e rinuncia nel modo più assoluto ad ogni pretesa per qualsiasi motivo di indennità o compensi non già esplicitamente previsti nel presente atto. Le condizioni di

esecuzione del presente appalto sono quelle stabilite nel Capitolato Normativo e Tecnico e nell'offerta economica allegati al presente contratto (All. 1,2,3), che formano parte integrante e sostanziale del presente atto. L'Appaltatore è inoltre obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui al D.Lgs. n. 81/2008 ove prescritto o necessario. Per l'esecuzione del presente atto, la ditta appaltatrice si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nell'accordo quadro collettivo nazionale di lavoro e dovrà essere in regola con la vigente normativa in materia di sicurezza, salute e tutela dei lavoratori.

Art. 2 – OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto dell'appalto è la fornitura di n. 4 golf car o analoghi veicoli (quali navette turistiche), per la messa a punto del sistema di sharing, a 8 (otto) posti utili, omologati alla circolazione su strada e mai utilizzati (condizioni di "nuovo") (Lotto 3).

I requisiti funzionali, tecnici e operativi dei veicoli sono riportati nel Capitolato Tecnico.

Art. 3 – IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo della fornitura è complessivamente di € 82.617,60 IVA esclusa, derivante da un ribasso del 13,94% sull'importo a base di gara.

L'importo si ritiene comprensivo delle spese di trasporto e consegna, nonché della tassa di immatricolazione dei veicoli.

Art. 4 – CAUZIONE A GARANZIA DEL CONTRATTO

L'Impresa ha prestato garanzia definitiva ex art. 53 del d.lgs. 36/2023 mediante Polizza fideiussoria n. 535201579 del 16/01/2024 emessa da Allianz Viva s.p.a. per un importo di € 8.622,38, pari al 5% dell'importo contrattuale complessivo per entrambi i lotti di cui è Affidataria (Lotto 2 e Lotto 3).

Art. 5 – LUOGO E TEMPI DI CONSEGNA

La fornitura deve essere consegnata Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, Via di Santa Marta 3, 50139, Firenze.

Il fornitore effettua la consegna a proprio rischio, assumendo a proprio carico tutte le spese di ogni natura necessarie allo scopo.

La consegna deve essere effettuata entro il 9 Febbraio 2024, come da nota prot. 9765 del 15/01/2024, al fine consentire l'inizio delle attività di test previste per Febbraio e Marzo 2024.

Il termine sopra indicato consentirà di monitorare le tempistiche attuative e dunque consentirà l'effettiva realizzabilità di Milestone e Target corrispondenti, entro le scadenze concordate nel progetto.

Il giorno della consegna dovrà essere preventivamente concordato con il RUP della fornitura.

Art. 6 - MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento avverrà nei tempi e modi di cui all' art. 14 del Capitolato normativo e prestazionale.

La fattura dovrà pervenire intestata come segue:

Università degli Studi di Firenze, Amministrazione Centrale

Piazza San Marco, 4 - 50121 FIRENZE ITALIA - C.F./P. IVA 01279680480 - IPA 5F1SMO

Sulla stessa, a pena di rifiuto, dovranno essere inseriti i seguenti dati:

- CIG A030C6A571

- CUP B13C22001000001

- PNRR M4 C2 - Linea di Investimento 1.4 - Codice progetto CN_00000023, CUP B13C22001000001 - Progetto “Sustainable Mobility Center (Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile - CNMS - MOST)”.

La fattura, soggetta al regime di Split Payment, dovrà riportare l'annotazione "scissione dei pagamenti”.

L'Università procederà alla previa verifica della regolarità contributiva previdenziale ed assistenziale e alla verifica fiscale come per legge.

Art. 7 – PENALI

Si rinvia a quanto espressamente previsto all'art. 11 del Capitolato normativo e prestazionale.

Art. 8 OBBLIGHI SPECIFICI PER PRESTAZIONI NELL'AMBITO DEI PROGETTI PNRR

Nello svolgimento delle prestazioni e attività richieste per l'esecuzione del Contratto, le parti si obbligano ad osservare le prescrizioni specifiche dettate dalla normativa vigente per gli acquisti a valere sui progetti finanziati dal PNRR, con particolare riferimento:

- al rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. “Do No Significant Harm” (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 e del principio del contributo all'obiettivo climatico;
- al rispetto dei principi sulle pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, ai sensi dell'art. 47, D.L. 31 maggio 2021, n.77;

In caso di violazione del rispetto delle condizioni per la compliance al principio del DNSH

e/o delle disposizioni in materia di pari opportunità e impiego dei disabili, saranno applicate le rispettive penali e sanzioni di cui all' art. 11.3 del Capitolato normativo e prestazionale.

Art. 9 – VERIFICA DI REGOLARE ESECUZIONE

La verifica di regolare esecuzione viene svolta attraverso il DEC. In sede di verifica di regolare esecuzione saranno accertati tutti i requisiti stabiliti in sede di offerta secondo i criteri e modalità indicati agli artt. 7 e 8 del Capitolato normativo e prestazionale.

Art. 10 - INADEMPIMENTI CONTRATTUALI E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

In caso di difetto di conformità, l'Amministrazione ha diritto al ripristino, senza spese, della conformità del bene mediante riparazione o sostituzione, ovvero a una riduzione adeguata del prezzo o alla risoluzione del contratto, sulla base di quanto previsto all'art. 10 del Capitolato normativo e prestazionale. Circa le cause di risoluzione del contratto, anche ai fini del risarcimento del danno, sono quelle elencate e previste dall'art. 122 del d.lgs. 36/2023, oltre che quelle già accettate dall'operatore con la sottoscrizione del Capitolato normativo e prestazionale ed elencate all'art. 16 del medesimo.

Prima della determinazione di risoluzione, ove possibile in relazione alla causa giustificativa, l'Università instaurerà un contraddittorio con l'Affidatario mediante trasmissione di comunicazione di Posta Elettronica Certificata, concedendo un breve termine per la presentazione di eventuali osservazioni/controdeduzioni e/o per consentire l'adempimento delle prestazioni non correttamente eseguite. Decorso il suddetto termine, l'Università, in ipotesi di inesatto adempimento o qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, potrà procedere con la risoluzione del contratto in danno dell'Affidatario. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'Affidatario, oltre alla

immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti, ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'Università dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

Art. 11 – RECESSO

Per quanto attiene alle cause di recesso si fa esplicito riferimento all'art.123 del Dlgs 36/2023.

Art. 12 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore assicura il pieno rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla legge 13/8/2010 n. 136. In particolare, i pagamenti relativi al presente appalto saranno effettuati a mezzo di Conti Correnti dedicati (anche in maniera non esclusiva) accesi presso banche o Poste Italiane SpA, a mezzo bonifico bancario/postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi dovranno essere comunicati all'Amministrazione entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti dalla prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. Dovrà altresì essere comunicata ogni modifica relativa ai dati trasmessi. I bonifici riporteranno, tra gli altri elementi, il codice CIG e CUP relativi all'affidamento.

Art. 13 – CONTROVERSIE

Eventuali controversie che dovessero verificarsi saranno definite in base alle vigenti disposizioni. Qualunque contestazione potesse manifestarsi durante l'esecuzione della fornitura non darà mai diritto all'appaltatore di assumere decisioni unilaterali quali la

sospensione, la riduzione, la modificazione della fornitura.

Tutte le controversie di contratto devono essere preventivamente esaminate dalle parti in via amministrativa e, qualora non si pervenisse ad una risoluzione delle stesse, si potrà adire la via giudiziale.

Le controversie non definibili in via bonaria sono devolute alla giurisdizione e competenza esclusiva del Foro di Firenze.

Art. 14 – STIPULA DEL CONTRATTO E RELATIVE SPESE DI CONTRATTO

Il presente contratto è stipulato mediante scrittura privata in modalità elettronica, sottoscritto dalle parti con firma digitale o in modalità analogica.

Tutte le spese, imposte, oneri fiscali e tributari (es. imposta di bollo, imposta di registro, spese copie, ecc.) da sostenersi per la redazione, la stipulazione e l'eventuale registrazione del contratto e relativi allegati sono a carico dell'Affidatario.

Art. 15 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

L'Università degli Studi di Firenze, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (Regolamento Europeo 2016/679) e delle relative disposizioni per la sua applicazione in Ateneo (Informativa per il trattamento dei dati personali di operatori economici o loro legali rappresentanti, allegata alla documentazione di gara e all'indirizzo web <https://www.unifi.it/vp-11360-protezione-dati.html>), informa l'impresa che tratterà i dati, contenuti negli atti inerenti la pratica oggetto del presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti aziendali in materia.

Titolare del trattamento: Università degli Studi di Firenze. Responsabile del trattamento:

dott. Massimo Benedetti.

Letto, approvato e sottoscritto l'anno duemilaventiquattro nel mese e nel giorno dell'ultima
firma digitale apposta.

Firmano digitalmente

PER L'IMPRESA

PER L'UNIVERSITA'

Exelentia s.r.l.

Area Affari Generali e Legali

Il Legale Rappresentante

Il Dirigente

(Dott. Domenico Antonio Zappia)

(Dott. Massimo Benedetti)

Allegati:

- 1) Capitolato normativo
- 2) Capitolato tecnico
- 3) Offerta economica

CAPITOLATO NORMATIVO E PRESTAZIONALE

Progetto PNRR “Sustainable Mobility Center (Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile - CNMS - MOST)”, M4C2 - Investimento 1.4 - Avviso “Centri Nazionali”, Codice progetto CN_00000023, CUP B13C22001000001.

G047_2023 Procedura negoziata sotto soglia ex art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs. n. 36/2023, finalizzata all’acquisizione della fornitura di golf car o analoghi veicoli per la messa in opera di un servizio di sharing in ambito PNRR. CUP B13C22001000001 – CUI F01279680480202300165

Responsabile Unico del Progetto (RUP): Dott.ssa Rina Nigro - Direttore dell’Esecuzione del Contratto (DEC): Prof. Adriano Alessandrini

CIG Lotto 1: A030BDF2BD

CIG Lotto 2: A030C37B59

CIG Lotto 3: A030C6A571

Art. 1 OGGETTO DELLA FORNITURA

L’oggetto della fornitura è l’acquisizione di golf car o analoghi veicoli (quali navette turistiche) per la messa a punto del sistema di sharing, suddivisi nei seguenti lotti:

- Lotto 1: n. 2 veicoli a 4 (quattro) posti utili, omologati alla circolazione su strada o non omologati alla circolazione su strada, in condizioni di “usato”;
- Lotto 2: n. 5 veicoli a 6 (sei) posti utili, omologati alla circolazione su strada e mai utilizzati (condizioni di “nuovo”);
- Lotto. 3: n. 4 veicoli a 8 (otto) posti utili, omologati alla circolazione su strada e mai utilizzati (condizioni di “nuovo”).

Art. 2 CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

Si rimanda al Capitolato Tecnico allegato.

Art. 3 COERENZA DELLA FORNITURA CON I PRINCIPI DEL PNRR

La fornitura richiesta:

- è stata individuata in coerenza con l’art.4 del Regolamento (UE) 2021/241;
- non sostituisce le spese nazionali correnti ed è addizionale e complementare al sostegno fornito;

- è coerente con la programmazione di dettaglio Missione 4 Componente 2 - Linea di Investimento 1.4 “Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key enabling technologies” - Finanziato dall’Unione Europea- Next Generation EU per il progetto “Sustainable Mobility Center (Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile - CNMS - MOST)”;
- assicura l’effettiva realizzabilità di milestone e target entro le scadenze concordate a livello europeo;
- assicura che il progetto approvato dia un contributo all’indicatore comune associato alla misura suddetta;
- contribuisce al principio del tagging digitale;
- rientra tra le categorie di spese ammissibili previste dal progetto;
- è specificamente destinata a realizzare il progetto finanziato, nei limiti degli importi previsti dalle corrispondenti voci di costo del quadro economico di progetto;

Art. 4 IMPORTO

L’importo della fornitura è complessivamente di € 208.000,00 IVA esclusa – non sono previsti oneri di sicurezza.

L’importo a base d’asta è così suddiviso:

- Lotto 1: € 12.000,00 IVA esclusa;
- Lotto 2: € 100.000,00 IVA esclusa;
- Lotto 3: € 96.000,00 IVA esclusa.

L’importo si ritiene comprensivo delle spese di trasporto e consegna, nonché della tassa di immatricolazione per i veicoli di cui al Lotto 2 e al Lotto 3.

Art. 5 REQUISITI PER L’AFFIDAMENTO

5.1 Requisiti generali inerenti l’operatore economico

A pena di risoluzione dell’affidamento in oggetto, l’operatore economico non deve trovarsi in una delle situazioni:

- di cui agli artt. 94, 95 e 98 del D.Lgs. 36/2023.
- di cui al Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (G.U. 28 settembre 2011, n. 226), art. 67.
- di cui all’art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001 o non deve essere incorso, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

- Legge 6 novembre 2012, n. 190 Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione (G.U. n. 265 del 13 novembre 2012) ed in particolare art. 42 ove applicabile

5.2 Requisiti speciali inerenti la fornitura

L'operatore economico deve altresì garantire:

- che la fornitura oggetto dell'affidamento non arrechi nessun danno significativo all'ambiente, c.d. DNSH, come prescritto dall'art.5 del Regolamento (UE) 2021/241;
- il rispetto dei principi trasversali del PNRR, quali: il principio della parità di genere, il principio di protezione e valorizzazione dei giovani, ex art. 47 D.L. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108.

Art. 6 MODI E TERMINI DI CONSEGNA

6.1 Luogo di consegna

La fornitura deve essere consegnata Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, Via di Santa Marta 3, 50139, Firenze.

Il fornitore effettua la consegna a proprio rischio, assumendo a proprio carico tutte le spese di ogni natura necessarie allo scopo.

6.2 Termini di consegna

La consegna deve essere effettuata entro il 31 Gennaio 2024, al fine consentire l'inizio delle attività di test previste per Febbraio e Marzo 2024 .

Il termine sopra indicato consentirà di monitorare le tempistiche attuative e dunque consentirà l'effettiva realizzabilità di Milestone e Target corrispondenti, entro le scadenze concordate nel progetto.

Il giorno della consegna dovrà essere preventivamente concordato con il RUP della fornitura.

Art. 7 CRITERI E MODALITA' DI CONTROLLO DELLA FORNITURA

La stazione appaltante verifica il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'appaltatore attraverso il DEC.

Dopo la consegna e prima del pagamento della fattura, il DEC accerterà la prestazione effettuata, in termini di quantità, qualità e il rispetto delle condizioni e dei termini stabiliti nel presente capitolato.

Art. 8 CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

In caso di esito positivo delle verifiche di cui all'art. 7, prima del pagamento della fattura, il RUP o il DEC rilasciano l'attestazione di regolare esecuzione.

Art. 9 CRITERI AMBIENTALI MINIMI

I beni oggetto della presente fornitura devono essere conformi ai criteri ambientali minimi di cui al decreto ministeriale 17 giugno 2021 del Ministero della transizione ecologica: “*Criteri ambientali minimi per l'acquisto, leasing, locazione, noleggio di veicoli adibiti al trasporto su strada*”.

Art. 10 VIZI DELLA FORNITURA, DIFETTI DI CONFORMITA', DECADENZA, PRESCRIZIONE

Il fornitore ha l'obbligo di consegnare all'Amministrazione beni conformi al contratto di appalto.

Il fornitore è responsabile nei confronti dell'Amministrazione per qualsiasi difetto di conformità esistente al momento della consegna del bene.

In caso di difetto di conformità, l'Amministrazione ha diritto al ripristino, senza spese, della conformità del bene mediante riparazione o sostituzione, ovvero ad una riduzione adeguata del prezzo o alla risoluzione del contratto. Le spese si riferiscono ai costi indispensabili per rendere conformi i beni, in particolare modo con riferimento alle spese effettuate per la spedizione, per la manodopera e per i materiali.

A sua scelta, l'Amministrazione può chiedere al fornitore di riparare il bene o di sostituirlo, senza spese in entrambi i casi, salvo che il rimedio richiesto sia oggettivamente impossibile o eccessivamente oneroso rispetto all'altro. Le spese si riferiscono ai costi indispensabili per rendere conformi i beni, in particolare modo con riferimento alle spese effettuate per la spedizione, per la mano d'opera e per i materiali.

È da considerare eccessivamente oneroso uno dei due rimedi se impone al fornitore spese irragionevoli in confronto all'altro, tenendo conto:

- a) del valore che il bene avrebbe se non vi fosse difetto di conformità;
- b) dell'entità del difetto di conformità;
- c) dell'eventualità che il rimedio alternativo possa essere esperito senza notevoli inconvenienti per l'Amministrazione.

Le riparazioni o le sostituzioni devono essere effettuate entro un congruo termine dalla richiesta e non devono arrecare notevoli inconvenienti all'Amministrazione, tenendo conto della natura del bene e dello scopo per il quale la stessa ha acquistato il bene.

A sua scelta, L'Amministrazione può richiedere una congrua riduzione del prezzo o la risoluzione del contratto ove ricorra una delle seguenti situazioni:

- a) la riparazione e la sostituzione sono impossibili o eccessivamente onerose;

b) il fornitore non ha provveduto alla riparazione o alla sostituzione del bene entro il termine congruo fissato dall'Amministrazione;

c) la sostituzione o la riparazione precedentemente effettuata ha arrecato notevoli inconvenienti al fornitore.

Nel determinare l'importo della riduzione o la somma da restituire si tiene conto dell'uso del bene.

Dopo la denuncia del difetto di conformità, il fornitore può offrire all'Amministrazione qualsiasi altro rimedio disponibile, con i seguenti effetti:

- a) qualora l'Amministrazione abbia già richiesto uno specifico rimedio, il fornitore resta obbligato ad attuarlo, con le necessarie conseguenze in ordine alla decorrenza del termine congruo fissato dall'Amministrazione, salvo accettazione da parte dell'Amministrazione del rimedio alternativo proposto;
- b) qualora l'Amministrazione non abbia già richiesto uno specifico rimedio, l'Amministrazione deve accettare la proposta o respingerla scegliendo un altro rimedio ai sensi del presente articolo.

Un difetto di conformità di lieve entità per il quale non è stato possibile o è eccessivamente oneroso esperire i rimedi della riparazione o della sostituzione, non dà diritto alla risoluzione del contratto.

Il fornitore è responsabile quando il difetto di conformità si manifesta entro il termine di un anno dalla consegna del bene.

Salvo prova contraria, si presume che i difetti di conformità che si manifestano entro sei mesi dalla consegna del bene esistessero già a tale data, a meno che tale ipotesi sia incompatibile con la natura del bene o con la natura del difetto di conformità.

L'azione diretta a far valere i difetti non dolosamente occultati dal fornitore si prescrive, in ogni caso, nel termine di ventisei mesi dalla consegna del bene.

L'Amministrazione, che sia convenuta per l'esecuzione del contratto, può tuttavia far valere sempre il diritto al:

- 1) ripristino, senza spese, della conformità del bene mediante riparazione sostituzione;
- 2) ovvero ad una riduzione adeguata del prezzo;
- 3) ovvero alla risoluzione del contratto, conformemente a quanto previsto nel presente articolo, purché il difetto di conformità sia stato denunciato entro due mesi dalla scoperta e prima della scadenza del termine di cui al periodo precedente.

Art. 11 PENALI

11.1 Ritardi nella consegna della fornitura

In caso di ritardo nella consegna rispetto a quanto stabilito all'art. 6.2 del presente capitolato, verrà applicata una penale pari allo 0,1% dell'intero importo contrattuale (IVA esclusa) per ogni giorno naturale successivo e continuo di ritardo.

11.2 Eventuale esito negativo del certificato di regolare esecuzione

Nel caso in cui la fornitura non superasse le verifiche di cui all'art. 7, il RUP comunicherà al fornitore l'esito negativo tramite PEC.

Il fornitore avrà tempo 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi per provvedere in merito, anche sostituendo i beni forniti o parte degli stessi.

Le eventuali spese sono interamente a carico del fornitore.

Nel caso in cui la fornitura non dovesse superare il secondo controllo sarà dovuta una penale pari allo 0,1% dell'intero importo contrattuale (IVA esclusa) per ogni giorno di ritardo nella sostituzione richiesta.

11.3 Violazioni delle prescrizioni dell'art.47, D.L. n.77/21

In caso di mancato possesso dei requisiti e/o di mancato rispetto degli adempimenti disposti dall'art.47, comma 3, comma 3-bis D.L. n. 77/21, da parte del fornitore, si applicherà al fornitore una penale in misura giornaliera pari al 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale. L'applicazione della penale non esime il fornitore dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone dovuta a cattiva qualità della fornitura. La mancata produzione della relazione di genere ex art. 47, comma 3 D.L. cit. nei termini previsti, comporta altresì l'impossibilità di partecipare in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati con le risorse derivanti da PNRR e PNC.

11.4 Applicazione delle penali

L'applicazione della penale sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, a mezzo PEC, avverso la quale il fornitore avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la Stazione Appaltante potrà rivalersi trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile.

Art. 12 GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia di tutte le obbligazioni contrattuali assunte con la stipula del Contratto, il fornitore dovrà prestare, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 53 co .4 del D.Lgs. n. 36/2023, una garanzia pari al 5% dell'importo contrattuale in favore della Stazione appaltante.

In caso di partecipazione a più lotti l'operatore economico può alternativamente:

- prestare tante distinte ed autonome garanzie provvisorie quanti sono i lotti cui si intende partecipare;
- prestare un'unica garanzia di importo pari alla somma degli importi stabiliti per i lotti cui intende partecipare. Nella garanzia sono indicati espressamente i singoli lotti per i quali la stessa viene prestata, nonché gli importi di dettaglio delle singole cauzioni riferite a ciascun lotto.

Si applica l'art. 106, comma 8, del D. Lgs. n. 36/2023. Per fruire di tali benefici, il fornitore dovrà produrre idonea documentazione a comprova delle condizioni di accesso al beneficio.

La garanzia definitiva dovrà rispettare tutte le condizioni previste dall'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023.

Art. 13 STIPULA DEL CONTRATTO

La stipula del contratto avverrà in una delle forme stabilite dalla legge ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs n. 36/2023.

Tutte le spese relative alla stipula del contratto d'appalto in questione sono a carico dell'appaltatore senza alcun diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione appaltatrice.

Art. 14 FATTURAZIONE E TERMINI DI PAGAMENTO

Il corrispettivo verrà erogato in unica soluzione, dietro presentazione della fattura da parte dell'appaltatore.

L'affidatario potrà emettere fatture elettroniche secondo la normativa vigente, esclusivamente dopo il rilascio del certificato di regolare esecuzione, sottoscritto da entrambe le parti.

Le fatture, soggette al regime dello split payment ai sensi della legge 190/2014 art.1 co. 629 lett.b), dovranno riportare obbligatoriamente il codice IPA della struttura, nonché CIG e CUP, pena la mancata accettazione della fattura stessa.

Gli importi pattuiti saranno liquidati, a mezzo bonifico bancario, entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, fermo restando la verifica e accettazione dei documenti sopra indicati e previa acquisizione di tutti i controlli di legge previsti in materia di trasparenza, anticorruzione e regolarità amministrativa e contributiva.

La fattura deve essere intestata a:

Università degli Studi di Firenze, Amministrazione Centrale

Piazza San Marco, 4 – 50121 Firenze, Italia

C.F./P.IVA 01279680480 – IPA 5F1SMO

Sulla stessa, a pena di rifiuto, dovranno essere inseriti i seguenti dati:

- CIG del lotto di riferimento
- CUP B13C22001000001

- PNRR Missione 4, Componente 2, Investimento 1.4, Avviso “Centri Nazionali”, Codice progetto CN_00000023, CN4 SPOKE 9, DD n 1033 del 17 giugno 2022.

Art. 15 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore assicura il pieno rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla legge 13/8/2010 n. 136. In particolare, i pagamenti relativi al presente appalto saranno effettuati a mezzo di Conti Correnti dedicati (anche in maniera non esclusiva) accesi presso banche o Poste Italiane SpA, a mezzo bonifico bancario/postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi dovranno essere comunicati all'Amministrazione entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti dalla prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. Dovrà altresì essere comunicata ogni modifica relativa ai dati trasmessi. I bonifici riporteranno, tra gli altri elementi, il codice CIG e CUP relativi all'affidamento.

Il fornitore e gli eventuali sub-contraenti assicurano, nei rispettivi rapporti contrattuali, gli obblighi e gli adempimenti relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della L. 13.08.2010, n. 136.

Art. 16 CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Le cause di risoluzione del contratto, anche ai fini del risarcimento del danno, sono quelle elencate e previste dall'art. 122 del D.Lgs. 36/2023, oltre e specificamente alle seguenti:

- a) clausola risolutiva espressa: il mancato rispetto del patto d'integrità darà luogo alla risoluzione del contratto;
- b) clausola risolutiva espressa: qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al 10% dell'ammontare netto contrattuale il Responsabile del Progetto promuove l'avvio delle procedure di risoluzione contrattuale. È comunque fatto salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento del maggior danno da essa subito in ragione del ritardo;
- c) in ogni caso l'Amministrazione, in caso di ritardo nell'ultimazione, anche parziale, si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del c.c.
- d) gravi violazioni degli obblighi assicurativi, previdenziali, e relativi al pagamento delle retribuzioni ai dipendenti impegnati nell'esecuzione dell'appalto;
- e) impiego di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria, qualora l'impresa non provveda all'immediata regolarizzazione;

- f) violazione dell'obbligo di informare immediatamente la Stazione Appaltante di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.

Per quanto attiene alle cause di recesso si fa esplicito riferimento all'art.123 del D.lgs 36/2023.

Art. 17 ESTENSIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO E DEL CODICE ETICO UNIFI

In ottemperanza del Codice di Comportamento dei dipendenti dell'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE e del Codice Etico (reperibili sul sito <http://www.unifi.it/vp-2344-statuto-e-normativa.html>), il fornitore si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso quelli dell'eventuale Subappaltatore, gli obblighi di condotta previsti dal suddetto codice in quanto compatibili ed avuto riguardo al ruolo ed all'attività svolta.

Il fornitore ai fini della completa e piena conoscenza del Codice di Comportamento e del Codice Etico si impegna a trasmetterne copia ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso a quelli del Subappaltatore, e ad inviare all'Università degli Studi di Firenze comunicazione dell'avvenuta trasmissione.

Art. 18 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

L'Università degli Studi di Firenze, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e delle relative disposizioni per la sua applicazione in Ateneo (Informativa per il trattamento dei dati personali di operatori economici o loro legali rappresentanti, consultabile all'indirizzo web: <https://www.unifi.it/vp-11360-protezione-dati.html>), informa l'Impresa che tratterà i dati, contenuti negli atti inerenti la pratica oggetto del presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti aziendali in materia.

A norma dell'art.13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali, UE 2016/679 il titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Firenze, p.zza San Marco 4, tel. 055/27571, mail: urp@unifi.it, pec: ateneo@pec.unifi.it. Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è il Dott. Massimo Benedetti, via G. La Pira 4, Firenze, tel. 055/2757667, mail: privacy@unifi.it. Contro il trattamento dei dati personali, è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, in conformità alle procedure stabilite dall'art.57 del GDPR 2016/679.

Art. 19 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Eventuali controversie che dovessero verificarsi saranno definite in base alle vigenti disposizioni. Qualunque contestazione potesse manifestarsi durante l'esecuzione della fornitura non darà mai diritto all'appaltatore di assumere decisioni unilaterali quali la sospensione, la riduzione, la modificazione della fornitura.

Tutte le controversie di contratto devono essere preventivamente esaminate dalle parti in via amministrativa e, qualora non si pervenisse ad una risoluzione delle stesse, si potrà adire la via giudiziale. Le controversie non definibili in via bonaria sono devolute alla competenza esclusiva del Foro di Firenze.

Art. 20 NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nella documentazione di gara si rinvia al Regolamento dell'attività contrattuale dell'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE nonché alle norme del Codice Civile della Repubblica Italiana ed alle disposizioni regionali, nazionali e comunitarie in materia, con particolare riferimento al D.Lgs. 36/2023 e al D.L. 31 maggio 2021, n.77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, per quanto applicabili.

Art. 21 RESPONSABILE DEL PROGETTO

Le funzioni di "Responsabile Unico del Progetto" sono svolte dalla Dott.ssa Rina Nigro, nominata con nota prot. 271703 del 10/11/2023.

Art. 22 RESPONSABILE DELL'APPALTO

Prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto, l'affidatario ha l'obbligo di indicare per iscritto alla Stazione Appaltante il nominativo del responsabile dell'appalto, che deve essere dipendente dell'operatore economico affidatario. Detto responsabile costituirà il referente principale per la Stazione Appaltante. A tale scopo l'affidatario, oltre al nominativo, dovrà fornire specifica indicazione di reperibilità.

Capitolato Tecnico

Acquisizione di golf car o analoghi veicoli per la messa in opera di un servizio di sharing in ambito PNRR

Sommario

Art.1 Introduzione	2
Art.2 Oggetto della fornitura	2
Art.3 Requisiti funzionali e operativi obbligatori.....	3
Art.4 Requisiti tecnici obbligatori	3
Art.5 Servizi richiesti nella fornitura	4
Art.6 Piano di progetto, fasi e tempi di realizzazione.....	4

Art.1 Introduzione

Lo Spoke 09 del MOST si occupa di tecnologia e conoscenza per rendere sostenibile la mobilità urbana. Il WP4 sviluppa tecnologie e il Task 4.3 mira a migliorare il TRL di un servizio di trasporto urbano innovativo che utilizza veicoli in condivisione per rendere efficaci e sostenibili i collegamenti dell'ultimo miglio con i nodi urbani. Le corse da e per una stazione vengono prenotate tramite un'app; gli utenti vengono suddivisi in gruppi a cui viene assegnato un veicolo condiviso; un utente selezionato guida il veicolo con il gruppo fino alla stazione. Il veicolo viene lasciato alla stazione e riposizionato per la corsa successiva da un altro utente che viaggia in contro-flusso o da un operatore che riposiziona i veicoli utilizzando la tecnologia per la generazione di convogli brevettata dall'Università di Firenze e prototipata nell'attività 4.3.

TUSS - The Ultimate Sharing Service dimostrerà il servizio a Sesto Fiorentino e ne misurerà la scalabilità. La disponibilità dell'utente a condividere un veicolo guidato da un altro cliente e la sua disponibilità a pagare sono la chiave della scalabilità del servizio. L'elettrificazione, l'automazione e le tecnologie di comunicazione sono fattori chiave per rendere sostenibile la mobilità urbana, ma i servizi di trasporto forniti sono più importanti della tecnologia. Un taxi elettrico connesso e automatizzato crea tanto traffico e congestione quanto un'auto privata, consumando la stessa quantità di energia e spazio. Tuttavia, se lo stesso veicolo elettrico connesso e automatizzato viene utilizzato per corse condivise da e verso gli hub di mobilità, l'impatto può essere positivo.

L'obiettivo principale di TUSS è dimostrare un servizio combinato di car-sharing e ride-sharing per le ultime miglia da e verso gli hub di trasporto, per misurarne l'efficacia nell'attrarre utenti da altre modalità di trasporto non sostenibili. I veicoli saranno elettrici, connessi e in parte automatizzati. La principale conoscenza da acquisire è quanto gli utenti sono disposti a pagare per il servizio e, conseguentemente, come scarlo.

L'acquisto in oggetto è operato nel contesto del **Progetto PNRR "Sustainable Mobility Center (Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile - CNMS - MOST)", M4C2 - Investimento 1.4 - Avviso "Centri Nazionali", Codice progetto CN_0000023, CUP B13C22001000001.**

Art.2 Oggetto della fornitura

L'oggetto della fornitura è **l'acquisizione di golf car o analoghi veicoli (quali navette turistiche) per la messa a punto del sistema di sharing, suddivisi nei seguenti lotti:**

- **Lotto #1 – n°2 veicoli a 4 (quattro) posti utili, omologati alla circolazione su strada o non omologati alla circolazione su strada, in condizioni di "usato";**
- **Lotto #2 – n°5 veicoli a 6 (sei) posti utili, omologati alla circolazione su strada e mai utilizzati (condizioni di "nuovo");**

- **Lotto #3 – n°4 veicoli a 8 (otto) posti utili, omologati alla circolazione su strada e mai utilizzati (condizioni di “nuovo”).**

I prezzi di offerta iniziale previsti per i singoli lotti, al netto di IVA, sono pari a:

- **Lotto #1 – € 12.000,00 (Euro dodicimila);**
- **Lotto #2 – € 100.000,00 (Euro centomila);**
- **Lotto #3 – € 96.000,00 (Euro novantaseimila).**

Art.3 Requisiti funzionali e operativi obbligatori

I veicoli che si intende mettere a disposizione all'interno del servizio di sharing previsto saranno quelli a 6 posti e 8 posti omologati per la circolazione su strada. In particolare, i veicoli a 6 e 8 posti dovranno:

- poter essere guidati con patente “B”;
- proteggere gli utenti dagli agenti atmosferici sulla parte frontale del veicolo (parabrezza);
- proteggere gli utenti dagli agenti atmosferici sulla parte superiore del veicolo (tettuccio o copertura);
- permettere lo stazionamento in pendenza (freno di stazionamento);
- permettere la visione della zona retrostante al veicolo (uno o più specchietti);
- possedere un sistema di pulizia vetro (tergicristalli);
- essere ricaricabili tramite caricabatterie tradizionale (alimentazione a 220 V in corrente alternata);
- possedere un segnalatore acustico;
- non avere difetti estetici su carrozzeria, sedili, cruscotto, piattaforma e qualsiasi altro componente esterno del veicolo.

I veicoli di cui si intende disporre per uso interno saranno quelli a 4 posti, omologati o meno per la circolazione su strada. In particolare i veicoli a 4 posti dovranno:

- poter essere guidati con patente “B”;
- proteggere gli utenti dagli agenti atmosferici sulla parte frontale del veicolo (parabrezza);
- proteggere gli utenti dagli agenti atmosferici sulla parte superiore del veicolo (tettuccio o copertura);
- permettere lo stazionamento in pendenza (freno di stazionamento);
- permettere la visione della zona retrostante al veicolo (uno o più specchietti);
- essere ricaricabili tramite caricabatterie tradizionale (alimentazione a 220 V in corrente alternata);
- possedere un segnalatore acustico.

Art.4 Requisiti tecnici obbligatori

I veicoli a 6 e 8 posti dovranno soddisfare i seguenti requisiti tecnici:

- essere totalmente elettrici;

- essere adibiti al trasporto persone;
- essere comprensivi di batteria;
- essere omologati per la circolazione su strada;
- raggiungere una velocità massima di almeno 15 km/h;
- avere un'autonomia massima su percorso urbano di almeno 20 km;
- avere un voltaggio nominale di alimentazione pari o inferiore 48 V;
- essere in grado di superare una pendenza di almeno 10%;
- essere forniti con caricabatterie apposito;
- essere forniti con protezioni laterali dalle intemperie.

I veicoli a 4 posti dovranno soddisfare i seguenti requisiti tecnici:

- essere totalmente elettrici;
- essere adibiti al trasporto persone;
- essere comprensivi di batteria;
- raggiungere una velocità massima di almeno 15 km/h;
- avere un'autonomia massima su percorso urbano di almeno 8 km;
- avere un voltaggio nominale di alimentazione pari o inferiore 48 V;
- essere in grado di superare una pendenza di almeno 10%;
- essere forniti con caricabatterie apposito.

Art.5 Servizi richiesti nella fornitura

La fornitura comprende i seguenti servizi:

- a) Trasporto incluso nel prezzo di offerta presso Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, Via di Santa Marta 3, 50139, Firenze.
- b) Tassa di immatricolazione inclusa nel prezzo di offerta per i veicoli a 6 o 8 posti

Art.6 Piano di progetto, fasi e tempi di realizzazione

Il progetto prevede la disponibilità di golf car o analoghi veicoli per il mese di Gennaio 2024, al fine di iniziare le attività di test previste per Febbraio e Marzo 2024.

Tempo complessivo per la fornitura: i veicoli dovranno essere consegnati entro il 31 Gennaio 2024.

Glossario e riferimenti

MOST – Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile

TRL – Technology Readiness Level

TUSS - The Ultimate Sharing Service

WP – Work Package

MODELLO OFFERTA ECONOMICA

G047_2023 Procedura negoziata sotto soglia ex art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs. n. 36/2023, finalizzata all'acquisizione della fornitura di golf car o analoghi veicoli per la messa in opera di un servizio di sharing in ambito PNRR. CUP B13C22001000001 – CUI F01279680480202300165.

Responsabile Unico del Progetto (RUP): Dott.ssa Rina Nigro

Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC): Prof. Adriano Alessandrini

Il sottoscritto DOMENICO ANTONIO ZAPPIA nato a [REDACTED] il [REDACTED] residente nel Comune di [REDACTED] Cap. [REDACTED] Prov. [REDACTED] Via [REDACTED] in qualità di AMMINISTRATORE UNICO della Ditta (EXELENTIA S.R.L.) con sede legale in ROMA Cap. 00148 Prov. RM Viale ALEXANDRE GUSTAVE EIFFEL 100 C.F./ P.IVA 01534670805

OFFRE

in relazione al Lotto n. 3 CIG A030C6A571

il ribasso percentuale del 13,94% (indicare fino a 2 cifre decimali) sull'importo a base d'asta soggetto a sconto.

Roma, 7 Dicembre 2023

Firma del legale rappresentante



Firmato digitalmente da:

Zappia Domenico Antonio

Firmato il 07/12/2023 18:18

Seriale Certificato: 2699328

Valido dal 30/08/2023 al 30/08/2026

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Exelentia Srl

Centro Direzionale Commercium 00148 Roma (Italy) - Viale Alexandre Gustave Eiffel 100 - Isola R 33
T (+39) 06 602 072 777 - F (+39) 06 602 072 799 - P. IVA IT 01534670805 - SdI W7YVJK9
Iscr. Registro Pile e Accumulatori IT 16090P00004219 - Aderente Cobat - Aderente Conai
Certificata ISO 9001:2015 - Certificato di sistema di gestione qualità N° SGQ0001/01

